

**CORSO DI STUDIO** LM 15 – Filologia, letterature e storia dell’antichità

**ANNO ACCADEMICO** 2023-2024

**DENOMINAZIONE DELL’INSEGNAMENTO** Filologia greca e latina – Greek and Latin  
Philology

Principali informazioni sull’insegnamento	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	Il semestre (26.02.2024 – 15.05.2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	9 CFU
SSD	Filologia classica L-FIL-LET/05
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è fortemente consigliata.

<b>Docente</b>	
Nome e cognome	Pasquale Massimo Pinto
Indirizzo mail	pasqualemassimo.pinto@uniba.it
Telefono	+39 080 5714438
Sede	Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Palazzo dell’Ateneo, Piazza Umberto I, 70121 Bari, Il piano
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams, codice della classe di ricevimento: 49obryh
Ricevimento	Mercoledì, ore 10.00-11.30 (a meno che il docente non sia fuori sede per impegni accademici o scientifici o non possa essere presente per impegni istituzionali). Il docente è comunque sempre disponibile a ricevere in qualsiasi altro giorno, previo appuntamento via email.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	63		162
CFU/ETCS			
9			

<b>Obiettivi formativi</b>	Consapevolezza critica nel trattamento dei problemi delle tradizioni manoscritte e della storia dei testi scritti in greco e latino.
<b>Prerequisiti</b>	Adeguate conoscenza delle lingue e letterature greca e latina e della storia antica. Conoscenza ed esperienza dei problemi, dei metodi e degli strumenti della filologia classica.

<b>Metodi didattici</b>	Il corso è incentrato su lezioni frontali ma con il coinvolgimento costante della classe. Durante le lezioni saranno letti e analizzati testi greci e latini. Momenti di discussione e approfondimento seminariale potranno essere affidati alle studentesse e agli studenti. Lezioni di altri docenti e di studiosi esterni potranno contribuire all’arricchimento del corso.
-------------------------	--

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>DD1 Conoscenza e capacità</b>	Le studentesse e gli studenti potranno consolidare le conoscenze acquisite nel

<b>di comprensione</b>	primo ciclo di studi per quanto riguarda l'ambito filologico, nonché essere in grado di indagare e spiegare problemi specifici dei testi greci e latini con consapevolezza metodologica e storica.
<b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	Le studentesse e gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite ai seguenti ambiti di studio: analisi di tradizioni manoscritte, vaglio di documentazione frammentaria o controversa, connessione di informazioni tradizionali, elaborazione congetturale, valutazione della storia degli studi, contestualizzazione critica dei risultati dell'indagine.
<b>DD3-5 Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Il costante affinamento delle capacità di valutazione e interpretazione mediante il lavoro in aula e l'approfondimento individuale contribuiscono a consolidare e articolare la capacità di giudizio autonomo.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Il trattamento di complessi e delicati problemi filologici, storici e culturali richiede grande precisione e chiarezza nell'esposizione dei dati e dei risultati del lavoro, nonché nella formulazione di ipotesi e ragionamenti, e pertanto permette di rafforzare le abilità comunicative.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Al termine del corso, le studentesse e gli studenti avranno affinato metodi di lettura, analisi e approfondimento autonomi, che possono contribuire a disegnare un più solido profilo intellettuale e culturale adeguato alle esigenze della vita sociale e professionale.</li> </ul>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Le "Vite dei dieci oratori" pseudo-plutarchee</i>  Il corso sarà dedicato prevalentemente alle "Vite dei dieci oratori" trasmesse con le opere di Plutarco. Saranno oggetto di analisi: la tradizione manoscritta della raccolta e la questione della 'authorship'; il carattere dell'opuscolo e il suo valore per la conoscenza dell'oratoria attica; i rapporti con la tradizione biografica e critica antica; il rapporto con i capp. 259-268 della "Biblioteca" di Fozio; la storia editoriale dell'opuscolo.</li> <li>• <i>Lecture filologiche della "Tebaide" di Stazio: il caso dei primi commentatori</i>  Affiancherà il tema principale del corso un ciclo limitato e compatto di lezioni-esercitazioni a cura del dott. S. Brillante (cultore della materia), dedicate a questioni relative a un testo latino. Saranno analizzate, in particolare, testimonianze di grammatici antichi utili per la ricostruzione del testo e per la fortuna del poema di Stazio.</li> </ul> <p>Le studentesse e gli studenti dovranno curare autonomamente lo studio di alcuni testi di riferimento.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>I testi per il lavoro in classe saranno distribuiti a cura del docente.</p> <p>Per la preparazione individuale si consiglia di tenere presenti due libri fondamentali: P. Maas, <i>La critica del testo</i>, a c. di G. Ziffer, Roma 2017, 20212 [ed. or. <i>Textkritik</i>, 1927, 19502, 19573, 19604], del quale si potranno privilegiare le pp. 1-34 (A. <i>Concetti fondamentali</i>, B. <i>La recensio</i>, C. <i>L'examinatio</i>); e G. Pasquali, <i>Storia della tradizione e critica del testo</i>, Firenze 19522 [= ed. Firenze, Le Lettere, 1988 e rist.]: ci si potrà concentrare almeno sulle pp. 1-40 (<i>Il metodo del Lachmann; Ci fu sempre un archetipo?; Eliminatio codicum descriptorum</i>) o</p>

	pp. 41-101 (Recentiores, <i>non</i> deteriores).  Altre letture saranno eventualmente indicate dal docente durante le lezioni e potranno costituire oggetto di approfondimenti seminariali.
<b>Note ai testi di riferimento</b>	
<b>Materiali didattici</b>	Il materiale didattico fornito in classe può essere richiesto al docente via email e sarà reso disponibile nella classe Teams del corso (codice: 61jdm6).

Valutazione	
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	La verifica dell'apprendimento avviene attraverso un esame orale. Si tratta di un colloquio nel quale alle studentesse e agli studenti sarà richiesto di leggere e analizzare i testi studiati durante il lavoro in classe, connettendoli alle questioni specifiche a cui fanno riferimento e agli aspetti generali, anche metodologici, che li riguardano. Le studentesse e gli studenti dovranno altresì discutere questioni relative alle letture indicate per lo studio individuale.
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Saranno valutate la capacità di intendere correttamente testi greci e latini, di individuarne la rilevanza in relazione ad aspetti storico-tradizionali e critico-testuali, di saper distinguere tra i vari piani di analisi di un problema filologico, di utilizzare adeguatamente il lessico specialistico della disciplina, di orientarsi in maniera criticamente consapevole nelle letture indicate per lo studio individuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Le studentesse e gli studenti dovranno dimostrare di saper discutere problemi specifici dei testi greci e latini con consapevolezza metodologica.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Le studentesse e gli studenti dovranno dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite all'analisi di documentazione frammentaria o controversa e alla valutazione di tradizioni manoscritte.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i> Le studentesse e gli studenti dovranno dimostrare di saper applicare autonomamente le conoscenze acquisite e i procedimenti metodologici specifici dell'ambito di studio.</li> <li>• <i>Abilità comunicative:</i> Le studentesse e gli studenti dovranno essere capaci di illustrare i problemi affrontati durante il corso in maniera chiara, sistematica e con un linguaggio specialistico adeguato.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere:</i> Le studentesse e gli studenti dovranno dimostrare di aver affinato metodi di lettura, di analisi e di approfondimento.</li> </ul>
<b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b>	<p>Il voto finale sarà espresso in trentesimi. L'esame si considera superato con una valutazione a partire da 18/30. In relazione ai criteri sopra esposti, la valutazione è articolata indicativamente nelle seguenti fasce:</p> <p>18-21 (preparazione sufficiente, ma con errori e carenze significativi riguardanti la lettura, la traduzione e l'analisi dei testi, la conoscenza dei contenuti del corso e delle letture individuali, la chiarezza e la precisione espositiva e argomentativa, la capacità di giudizio autonomo);</p> <p>22-24 (preparazione più che sufficiente, ma caratterizzata da incertezze ed errori circoscritti riguardanti la lettura, la traduzione e l'analisi dei testi, la conoscenza dei contenuti del corso e delle letture individuali, la chiarezza e la precisione espositiva e argomentativa, la capacità di giudizio autonomo);</p> <p>25-27 (preparazione buona, con piccoli limiti riguardanti la lettura, la traduzione e l'analisi dei testi, la conoscenza dei contenuti del corso e delle letture individuali, la chiarezza e la precisione espositiva e argomentativa, la capacità di</p>



	<p>giudizio autonomo); 28-30 (preparazione molto soddisfacente o ottima, senza imprecisioni e incertezze significative riguardanti la lettura, la traduzione e l'analisi dei testi, la conoscenza dei contenuti del corso e delle letture individuali, la chiarezza e la precisione espositiva e argomentativa, la capacità di giudizio autonomo). La lode è attribuita se la verifica mette in luce, in aggiunta, accuratezza, autonomia intellettuale e originalità nella preparazione e nell'esposizione.</p>
--	--

<b>Altro</b>	
	<p>Le studentesse e gli studenti impossibilitate/i a seguire il corso sono invitate/i a segnalare tempestivamente al docente la propria condizione.</p>



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI  
RICERCA E INNOVAZIONE  
UMANISTICA